

XXVIII CONVEGNO INTERNAZIONALE ASS.I.TERM  
«TERMINOLOGIA E ORGANIZZAZIONE DELLA CONOSCENZA NELLA  
CONSERVAZIONE DELLA MEMORIA DIGITALE»

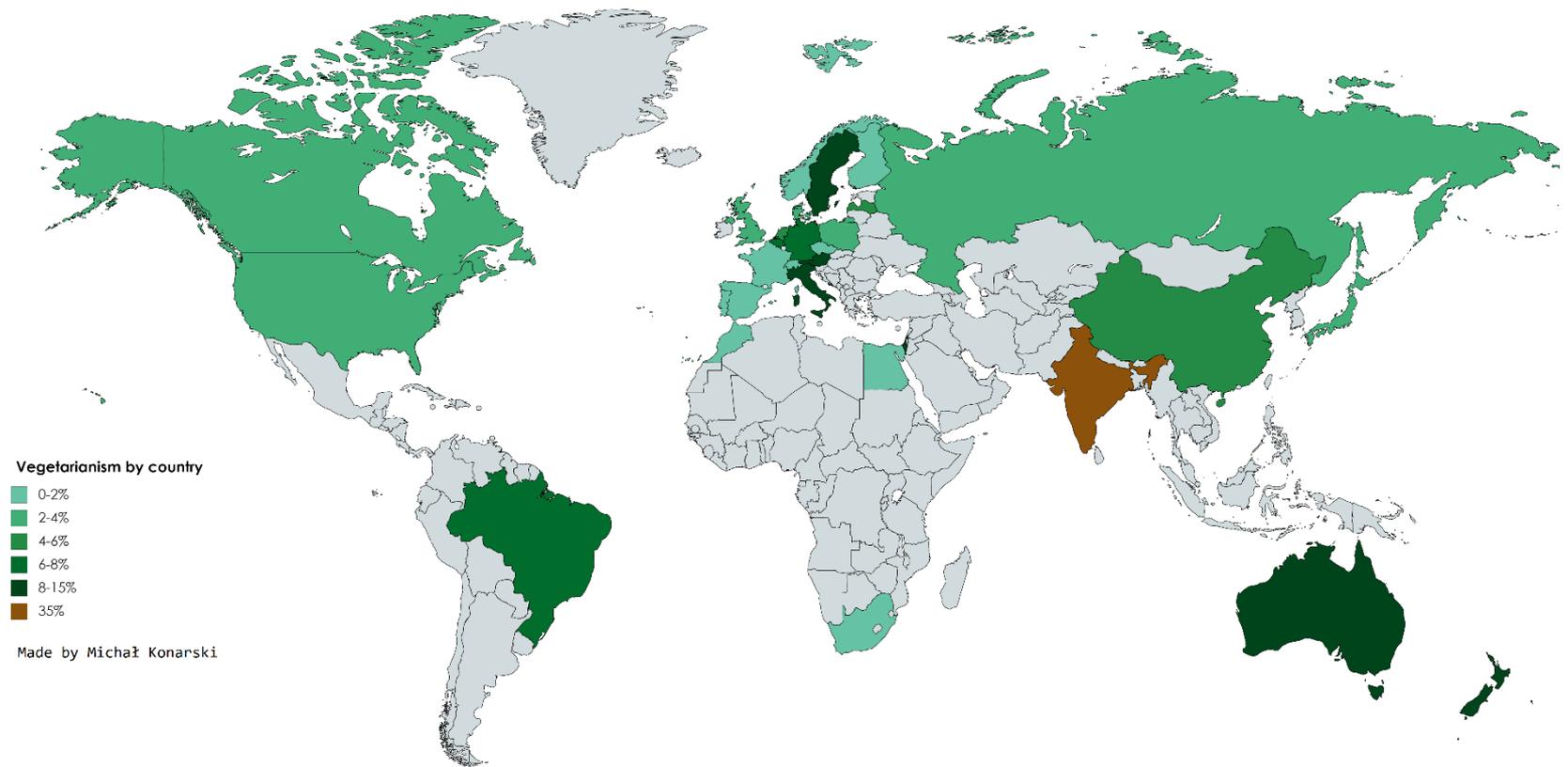
VUOTI NORMATIVI E INSTABILITÀ DEFINITORIA  
I TERMINI *VEGANO* E *VEGETARIANO* NORMALIZZATI DA ENTI  
CERTIFICATORI PRIVATI A TUTELA DEL CONSUMATORE

FRANCESCO NACCHIA – MICOL FORTE  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «PARTHENOPE»  
17-18 MAGGIO 2018 – SALERNO

# OBIETTIVI

1. fornire un quadro generale della vitalità della terminologia vegana e vegetariana nel **contesto istituzionale italiano** e, più in generale, **europeo**;
2. analizzare la descrizione dei **concetti** di vegano e vegetariano che emerge dai **disciplinari di produzione**;
3. stilare **schede terminologiche** di natura descrittiva (piuttosto che prescrittiva) delle certificazioni e dei marchi utili ad agevolare la comunicazione tra aziende e consumatori.

# INTERESSE CRESCENTE



Created with mapchart.net ©

(Vegetarianismo per nazione – Fonte: <https://i.redd.it/u9fb96e8bqfz.png>)

# VUOTO NORMATIVO

Assenza di una normativa nazionale e comunitaria



Necessità del produttore di monetizzare su un prodotto e del consumatore di potersi orientare nella scelta di un prodotto



Creazione e concessione di certificazioni e marchi da parte di enti privati sulla base della conformità di prodotti e/o aziende a un disciplinare di produzione

# 5 FASI

## **I. LA TERMINOLOGIA NEL CONTESTO ISTITUZIONALE ITALIANO ED EUROPEO**

## **II. CONCETTI CHIAVE E NOTE METODOLOGICHE**

- Marchi e certificazioni
- Disciplinare di produzione come genere testuale
- Accessibilità e rappresentatività

## **III. ANALISI INTRALINGUISTICA**

- I disciplinari italiani

## **IV. ANALISI INTERLINGUISTICA**

- I disciplinari inglesi
- I disciplinari francesi

## **V. ELABORAZIONE DI SCHEDE TERMINOLOGICHE SU MARCHI E CERTIFICAZIONI**

# PARTE I

—

## LA TERMINOLOGIA NEL CONTESTO ISTITUZIONALE ITALIANO ED EUROPEO

# ITALIA | DDL Norme per la tutela delle scelte alimentari vegetariana e vegana (2013)

1. l'obbligatorietà, da parte di mense pubbliche e convenzionate, a offrire **menù vegani e vegetariani** (art. 3, punto 1);
2. l'integrazione di nozioni sulla nutrizione e sulla gastronomia vegana e vegetariana nei **programmi didattici** di istituti professionali alberghieri e di istituti professionali per i servizi alberghieri e ristorativi (art. 4, punto 1);
3. la promozione di **programmi informativi** sui benefici dell'alimentazione vegetariana e vegana promossi dal Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) e il Ministero della Salute (art. 5, punto 2; art. 6, punto 1).

## ITALIA | SENTENZA 4174/2013

La Corte di Cassazione si pronuncia a favore di un detenuto - sottoposto al 41-bis e a cui l'Amministrazione penitenziaria aveva negato il vitto vegetariano nonché l'ingresso di un maestro buddista zen - condannando l'Amministrazione per aver violato il «diritto di libertà di culto religioso, rispetto al quale la dieta vegetariana deve ritenersi un corollario di pratica rituale», come stipulato dall'articolo 9 sulla libertà di pensiero, di coscienza e di religione della Convenzione Europea.

# EUROPA | REGOLAMENTO CE 213/2008 DELLA COMMISSIONE

Codice CPV HA16-3	Pasto vegetariano
Codice CPV 15894100-2	Pasti vegetariani
Codice CPV HA17-6	Pasto latto-ovo-vegetariano



NO DEFINIZIONI

# EUROPA | REGOLAMENTO UE 1169/2011

1. Nel caso in cui siano fornite su base volontaria, le informazioni sugli alimenti di cui all'articolo 9 e all'articolo 10 devono essere conformi ai requisiti stabiliti al capo IV, sezioni 2 e 3.

2. Le informazioni sugli alimenti fornite **su base volontaria** soddisfano i seguenti requisiti:

- a) non inducono in errore il consumatore, come descritto all'articolo 7;
- b) non sono ambigue né confuse per il consumatore; e
- c) sono, se del caso, basate sui dati scientifici pertinenti.

3. La Commissione adotta atti di esecuzione sull'applicazione dei requisiti di cui al paragrafo 2 del presente articolo per le seguenti informazioni volontarie sugli alimenti:

- a) informazioni relative alla presenza eventuale e non intenzionale negli alimenti di sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranza;
- b) informazioni relative all'idoneità di un alimento per vegetariani o vegani;** e
- c) indicazione delle assunzioni di riferimento per gruppi specifici di popolazione oltre alle assunzioni di riferimento di cui all'allegato XIII.

# EUROPA | INTERROGAZIONE UE E-001408/12

Question for written answer to the Commission Hans-Peter Martin (NI) (14 February 2012)

'However, the various [voluntary] labelling methods [for vegetarian/vegan foods] in practice seem to be inconsistent and sometimes confusing.'

1. Is the Commission of the opinion that the introduction of EU-wide uniform logos for labelling foods as 'vegetarian' and 'vegan' — similar to the EU organic logo already introduced — would resolve the problem of a sometimes confusing and inconsistent situation and make it easier for consumers to choose vegetarian and vegan foods?

2. Does the Commission intend proposing such a **regulation**?

Answer given by Mr Dalli on behalf of the Commission (2 March 2012)

[...] the new Regulation 1169/2011 obliges the Commission to adopt implementing acts to ensure that information related to the suitability of foods to vegetarians or vegans is not misleading, ambiguous or confusing for the consumer. [...]

# EUROPA | SENTENZA CEDU 18429/06

Sentenza Jakóbski contro la Polonia del 7 dicembre 2010 (n. 18429/06)

Libertà di religione (art. 9 CEDU); cibo vegetariano per detenuto buddista

**Il rifiuto delle autorità carcerarie polacche di fornire cibo vegetariano a un detenuto buddista viola la libertà di religione.**

Violazione dell'articolo 9 CEDU (unanimità)

# EUROPA | CAUSA C-422/16

L'articolo 78, paragrafo 2, e l'allegato VII, parte III, del regolamento n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, devono essere interpretati nel senso che **ostano a che la denominazione «latte» e le denominazioni che tale regolamento riserva unicamente ai prodotti lattiero-caseari siano utilizzate per designare, all'atto della commercializzazione o nella pubblicità, un prodotto puramente vegetale, e ciò anche nel caso in cui tali denominazioni siano completate da indicazioni esplicative o descrittive che indicano l'origine vegetale del prodotto in questione**, salvo il caso in cui tale prodotto sia menzionato all'allegato I della decisione 2010/791/UE della Commissione, del 20 dicembre 2010, che fissa l'elenco dei prodotti di cui all'allegato XII, punto III.1, secondo comma, del regolamento n. 1234/2007 del Consiglio.

# PARTE II

—

# CONCETTI CHIAVE

# MARCHIO



# CERTIFICAZIONE



# DISCIPLINARE DI PRODUZIONE

«

guida che ha lo scopo di determinare con chiarezza tutti i passaggi del processo produttivo, imponendo limiti e prescrizioni, con l'indicazione di procedure e metodi oggettivi facilmente controllabili

»

(F. CHESSA, C. DE GIOVANNI: 2015, p. 141)

# CORPUS CoVeg | CRITERI DI SELEZIONE DEI TESTI

1. **ACCESSIBILITÀ:** possibilità da parte di qualsiasi utente in possesso di una connessione a internet di prendere visione dei testi che formano il corpus, in maniera gratuita e senza la necessità di effettuare richieste esplicite;
2. **RAPPRESENTATIVITÀ:** capacità dei testi scelti di rappresentare gli usi del linguaggio specialistico oggetto di studio in contesti comunicativi autentici, in modo da assicurare la validità dei risultati scientifici.

# CORPUS CoVeg | SUBCORPORA

## CoVegIta

- ICEA
- I'm Veg
- Vegan Beauty Recommended
- VeganOK Standard
- VeganOK Arte ed editoria
- VeganOK Professioni
- VeganOK Ristorazione
- VeganOK Aggiuntivo Raccolta tartufi
- iVegan
- Qualità Vegana

## CoVegEng

- Peta-Approved Vegan Logo Statement of Assurance
- Vegan Society Trademark Standards
- EVU Position Paper

## CoVegFra

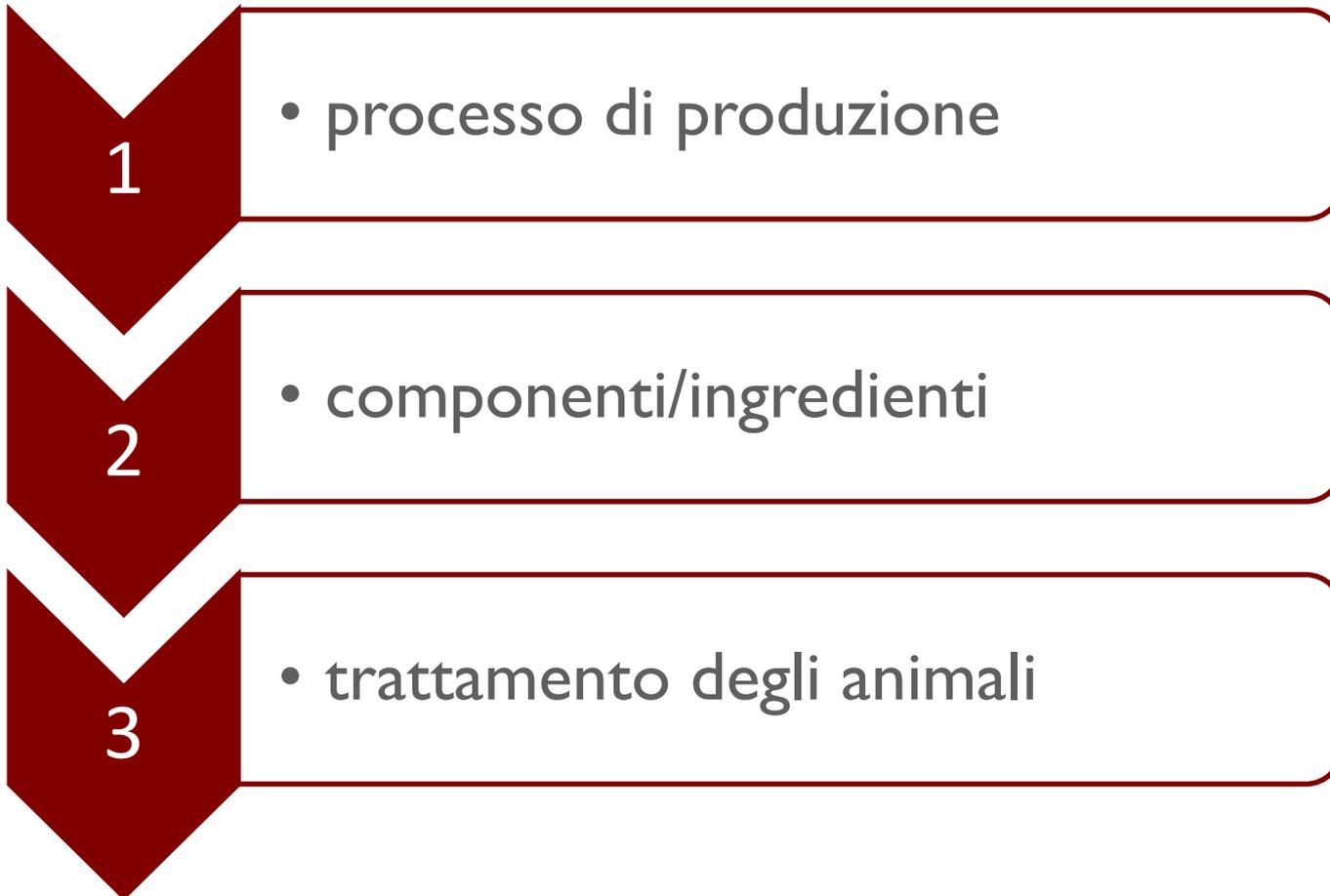
- Référentiel de conformité EVE (EXPERTISE VEGANE EUROPE)
- Exigences du Label V quant aux produits alimentaires
- Cahier des normes de l'agriculture végétalienne
- La marque de la Vegan Society

# PARTE III

—

# ANALISI INTRALINGUISTICA

# NUCLEI TEMATICI COMUNI



# DISCIPLINARE ICEA

- Sezioni: «Alimenti», «Cosmetici e detergenti» e «Altri prodotti»
- Attenzione verso i mangimi e il *pet food*
- Provenienza biologica di uova, latte e i prodotti apistici
- Cross-contaminazioni alimentari ammesse a patto che ciò sia esplicitato in etichetta
- Condanna dei prodotti derivati da OGM



FRANCESCO NACCHIA – MICOL FORTE  
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"



# DISCIPLINARE I'M VEG

- Condanna dei prodotti derivati da OGM
- Cross-contaminazioni alimentari ammesse a patto che se ne comunichino il numero di lotto e i potenziali ingredienti critici
- Sezione dedicata a cosmetici e detergenti
  - Provenienza biologica dei prodotti apistici



# DISCIPLINARE VEGAN BEAUTY RECOMMENDED

- Rivolto ai soli prodotti cosmetici
- Appartenenza del prodotto alle linee commercializzate da Uniest o da uno dei committenti (aziende produttrici bio e vegan)



# DISCIPLINARE VEGANOK

- Riferimento esplicito ad alcolici, con il divieto di ricorso a prodotti di origine animale per la chiarificazione e/o stabilizzazione
- Nota sull'olio di palma che, sebbene sia di natura vegetale, è vietato causa l'impatto ambientale provocato dalla sua produzione
- Nota sull'etichettatura e sul confezionamento che condanna l'impiego di colle, inchiostri e altri materiali contenenti parti animali
- Divieto di citare esperimenti sugli animali, eccezion fatta per i casi in cui questi rappresentino le uniche fonti scientifiche disponibili
- Divieto di promuovere un detergente come adatto a capi in materiale di origine animale
- Cross-contaminazioni alimentari ammesse a patto che ciò sia esplicitato in etichetta



# DISCIPLINARE VEGANOK RISTORAZIONE



- Distinzione fasi:
  - Produzione
  - Laboratorio
  - Cucina
- Principio di non promiscuità
- Menù: minimo 2 scelte per portata in sezione distinta
- Banconi: sezioni distinte «affinché il cliente non sia obbligato a chiedere rassicurazioni per ogni singolo piatto»

# DISCIPLINARE VEGANOK ARTE ED EDITORIA

- Divieto di divulgazione contenuti scritti, verbali o grafici che incitino o giustifichino il maltrattamento degli animali (ammessi solo a titolo informativo e allo scopo di evidenziarne la crudeltà)



# DISCIPLINARE VEGANOK PROFESSIONI

- Prestazioni professionali in cui non si utilizzano né viene suggerita l'utilizzazione di materie di origine animale

# DISCIPLINARE VEGANOK AGGIUNTIVO RACCOLTA TARTUFI



- Tutela del cane
- Divieto della sospensione alimentare per migliorare le abilità olfattive
- Divieto di far indossare la museruola al fine di evitare il danneggiamento dei tartufi
- Imposizione di un limite di ore e anni di lavoro
- Garanzia di un trattamento amorevole e dignitoso del cane anche quando non sia più in grado di adempiere alla sua funzione di ricerca

# DISCIPLINARE iVEGAN

- Sezione generale e sezione dedicata a cosmetici e detergenti
- Condanna OGM e olio di palma
- Cross-contaminazioni alimentari ammesse a patto che ciò sia esplicitato in etichetta



# DISCIPLINARE QUALITÀ VEGANA

- Strutturazione del disciplinare su tre livelli:
  1. il primo, senza ingredienti di origine animale nel **prodotto** e nella **confezione**. Inoltre, per i prodotti no-food, nell'intera filiera produttiva, non sono utilizzati ingredienti testati su animali e lo stesso prodotto non è testato su animali
  2. il secondo, conforme al primo e senza utilizzo di mezzi tecnici di origine animale nella **produzione agricola** (ad es. sangue, ossa, concime, ecc.)
  3. il terzo, conforme al secondo e senza utilizzo di mezzi tecnici di origine animale nella **trasformazione** (ad es. guanti di pelle, pennelli, ecc.)



PARTE IV

—

ANALISI INTERLINGUISTICA

# ENG | PETA-APPROVED VEGAN LOGO

- Prodotti di abbigliamento, prodotti sportivi e accessori per la casa
- Provenienza non-animale dei materiali utilizzati



# ENG | VEGAN SOCIETY TRADEMARK

- Riferimento specifico agli **invertebrati multicellulari** all'interno della definizione del termine *animals*
- Divieto di impiego di prodotti OGM circoscritto alla sola **provenienza animale**



# ENG | EVU POSITION PAPER

- Alimenti che subiscono **contaminazioni** involontarie o inevitabili (punto 3) da parte di **prodotti animali** mantengono il diritto di essere definiti vegani o vegetariani poiché tale contaminazione **non provoca l'aumento di sfruttamento e/o uccisione di animali**. Lo stesso principio si applica anche ai prodotti vegani quando la contaminazione avviene per mezzo di sostanze ammesse nei prodotti vegetariani (es. latte, uova, miele, ecc.)
- Menzione ai **succhi di frutta (*fruit juice*)** in riferimento al divieto di ricorrere a sostanze animali per la loro chiarificazione e/o stabilizzazione



# FRA | RÉFÉRENTIEL DE CONFORMITÉ EXPERTISE VEGANE EUROPE

- Prodotti alimentari trasformati, prodotti agricoli, cosmetici, detersivi, manufatti tessili
- Processi di trasformazione fisica o chimica degli ingredienti, test di laboratorio, confezionamento
- Modalità di allontanamento/eliminazione degli **animali ritenuti nocivi** per il processo produttivo



# FRA | EXIGENCES DU LABEL V QUANT AUX PRODUITS ALIMENTAIRES

- Vieta l'impiego di prodotti animali per la **chiarificazione di liquidi** e per il **raffinamento di zucchero**
- Condanna il ricorso a uova prodotte da **galline allevate in batteria**
- **Consente le cross-contaminazioni**, dichiarate attraverso l'espressione "Peut contenir de..."
- Proscrive gli **OGM**
- **Tollera** il ricorso a **fertilizzanti/concimi d'origine animale** solo nelle colture delle materie prime contenute nei suoi prodotti, nonché l'uso di **colle** della medesima origine nella fase di confezionamento di questi ultimi



# FRA | CAHIER DES NORMES DE L'AGRICULTURE VÉGÉTALIENNE

- Vieta lo **sfruttamento degli animali** in agricoltura
- Gestione etica di **parassiti, piante infestanti, uccelli e mammiferi** che potrebbero danneggiare le colture



PARTE V

—

ELABORAZIONE  
DI SCHEDE TERMINOLOGICHE  
SU MARCHI E CERTIFICAZIONI

# OBIETTIVI DEL PROGETTO A LUNGO TERMINE

- SENSIBILIZZARE sull'**eticità** delle pratiche in oggetto
- FAVORIRE la **comprensione** di tali pratiche da parte di chi vi si avvicina per la prima volta
- AGEVOLARE i produttori intenzionati ad ottenere un **marchio etico** nella scelta di quello più conforme al proprio prodotto/servizio
- AIUTARE coloro che attuano una di tali pratiche nella **scelta di prodotti e servizi** conformi alla propria ideologia

## DESTINATARI DEL DATABASE

1. Consumatori
2. Operatori del settore

# IL GLOSSARIO WWW.DEFINIRE.EU

## Veganok standard - Modifica

### Dominio

Alimentazione

### Altri domini coinvolti

Ambientalismo; Animalismo; Cosmesi; Abbigliamento; Editoria

### Indicativo grammaticale

sintagma (nome composto veganok + aggettivo standard)

### Definizione

Marchio attribuibile a prodotti di origine vegetale, la cui produzione non implica lo sfruttamento e l'uccisione di animali; la cui etichettatura e il cui confezionamento non coinvolgono colle, inchiostri e altri materiali contenenti sostanze animali; che vieta il ricorso a prodotti di origine animale per la chiarificazione e/o la stabilizzazione degli alcoolici; che proibisce il ricorso all'olio di palma a causa dell'impatto ambientale provocato dalla sua produzione; che vieta di promuovere un detergente come adatto a capi in materiale di origine animale; che ammette cross-contaminazioni alimentari a patto che esse siano esplicitate in etichetta; che condanna la sperimentazione sugli animali e la sua menzione in documenti quali volantini, dépliant, etichette, siti web seppur a carattere scientifico o statistico.

### Contesti

L'utilizzo del marchio VEGANOK sarà associato esclusivamente ai soli singoli prodotti rispondenti al disciplinare e non al logo dell'azienda nella sua totalità, a meno che l'azienda in questione (o il singolo brand che utilizza il marchio VEGANOK non abbia l'intera gamma dei propri prodotti rispondenti allo standard VEGANOK.

VeganOK è la prima certificazione Etica per prodotti Vegan nata in Italia, il cui staff è interamente composto da vegani che hanno a cuore la diffusione di questa scelta etica. La conoscenza approfondita di ogni aspetto della scelta Vegan e di tutto ciò che riguarda il rispetto della vita di ogni essere vivente, caratterizza il nostro operato da più un decennio.

### Fonti

<http://www.veganok.com/wp-content/uploads/2015/08/Disciplinare-VeganOK-Solo-Consultazione.pdf>

<http://www.promiseland.it/2016/01/06/certificazione-veganok-parla-lideatore/>

# DEFINIRE.EU | LA DEFINIZIONE DI VEGANOK STANDARD

Marchio attribuibile a prodotti di **origine vegetale**, la cui **produzione** non implica **lo sfruttamento e l'uccisione di animali**; la cui etichettatura e il cui confezionamento non coinvolgono colle, inchiostri e altri materiali contenenti sostanze animali; che vieta il ricorso a prodotti di origine animale per la chiarificazione e/o la stabilizzazione degli alcoolici; che proibisce il ricorso all'olio di palma a causa dell'impatto ambientale provocato dalla sua produzione; che vieta di promuovere un detergente come adatto a capi in materiale di origine animale; che ammette cross-contaminazioni alimentari a patto che esse siano esplicitate in etichetta; che condanna la sperimentazione sugli animali e la sua menzione in documenti quali volantini, dépliant, etichette, siti web seppur a carattere scientifico o statistico.

# CONCLUSIONI

- Disinteresse delle istituzioni verso i temi legati al vegetarianismo e veganismo
- **Varietà di descrizioni e definizioni** emerse dai disciplinari di produzione di enti privati
- La redazione di schede terminologiche riguardanti i marchi e le certificazioni esistenti può aiutare il consumatore ad orientarsi al momento dell'acquisto
- Considerate le proporzioni e le sfumature assunte dai fenomeni del **veganismo** e **vegetarianismo** si ritiene più che mai necessario un intervento istituzionale sia a livello nazionale che europeo.

## RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- BOURIGAULT D., JACQUEMIN C., L'HOMME M. C., *Recent Advances in Computational Terminology*, John Benjamins Publishing Company, Amsterdam/Philadelphia 2001.
- CABRÈ M. T., *La terminologie: théorie, méthodes et applications*, Presses de l'Université d'Ottawa/Armand Colin, Ottawa/Paris 1998.
- CHESSA F., DE GIOVANNI C., *Proposte di interventi terminologici nel settore lattiero-caseario*, in *Comunicare in Europa. Lessici istituzionali e terminologie specialistiche*, a cura di Vellutino D., Zanola M. T., EDUCatt, Milano 2015, pp. 135-147.
- CONDAMINES A., *Nouvelles perspectives pour la terminologie textuelle*, in *Terminology & Discourse / Terminologie et Discours*, edited by Altmanova J., Centrella M., Russo K. E., Peter Lang, Oxford 2018, pp. 93-114.
- CONSEIL CANADIEN DES NORMES, *Stratégie canadienne de normalisation et propositions de mise en œuvre*, CCN, Ottawa 2000.
- FORTE M., NACCHIA F., *Vegan or Vegetarian? An investigation into the current usage of the terms in English, French, Spanish and Italian*, in «RISE – Rivista Internazionale di Studi Europei», n. 4, anno 1, ottobre 2015, pp. 51-67.
- HUMBLEY J., *Quelques enjeux de la dénomination en terminologie*, in «Cahiers de praxématique», n. 36, 2001, pp. 93-115.
- KOCOUREK R., *La langue française de la technique et de la science. Vers une linguistique de la langue savante*, Oscar Brandstetter, Wiesbaden 1991.
- LAVAGNINO E., *La terminologia dell'agricoltura biologica: un'analisi multilingue*, in *La terminologia dell'agroalimentare*, a cura di Chessa F., De Giovanni C., Zanola M. T., FrancoAngeli, Milano 2014, pp. 109-132.
- LERAT P., *Les langues spécialisées*, PUF, Paris 1995.

## RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- DEPECKER L., *Terminologie et standardisation*, in «Hieronymus Complutensis», n. 3, gennaio-giugno 1996, pp. 85-88.
- MAGRIS M., MUSACCHIO M. T., REGA L., *et al.*, *Manuale di terminologia. Aspetti teorici, metodologici e applicativi*, Hoepli, Milano 2002.
- MAURIZI D., *Prodotti vegan, vegetariani e da agricoltura biologica*, EPC Editore, Roma 2016.
- NACCHIA F., FORTE M., *Pratiche alimentari innovative: proposta di un database multilingue*, in «AIDAInformazioni», n. 1-2, anno 34, gennaio-giugno 2016, pp. 157-166.
- RAUS R., *La terminologie multilingue. La traduction des termes de l'égalité H/F dans le discours international*, De Boeck Supérieur, Louvain-la-Neuve 2013.
- REBEYROLLE J., *Forme et fonction de la définition en discours*, Thèse de Sciences du langage, Université Toulouse Le Mirail, 2000.
- ROCHE CH., *Terminologie conceptuelle versus Terminologie textuelle*, in «Repères», n. 1, gennaio 2012.
- ROUSSEAU L.-J., *Terminologie et aménagement des langues*, in «Langages», n. 157, 2005/1, pp. 93-102.
- SABATINI F., *“Rigidità-esplicitzza” vs “elasticità-implicitzza”: possibili parametri massimi per una tipologia dei testi*, in *Linguistica testuale comparativa*, a cura di Skytte G., Sabatini F., Atti del Congresso interannuale della Società di Linguistica Italiana (Copenhagen, 5-7 febbraio 1998), København, Museum Tusculanum Press, 1999, pp. 141-172.
- SAGER J. C., *Practical Course in Terminology Processing*, John Benjamins Publishing Company, Amsterdam 1990.
- SLODZIAN M., *L'émergence d'une terminologie textuelle et le retour du sens*, in *Le sens en terminologie*, sous la direction de Béjoint H., Thoiron Ph., PUL, Lyon 2000, pp. 61-85.

GRAZIE  
PER  
L'ATTENZIONE

francesco.nacchia@uniparthenope.it  
micol.forte@uniparthenope.it  
ww.definire.eu